

Comunicato stampa

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

05 ottobre 2023

La sedicesima Conferenza cantonale della cultura: spazi e città culturali

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), tramite la Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU), comunica che oggi, giovedì 5 ottobre 2023 si è tenuta a Bellinzona la sedicesima Conferenza cantonale della cultura (CCCult). L'incontro è stato presieduto per la prima volta dalla Consigliera di Stato Marina Carobbio Guscetti e ha trattato il tema degli spazi per la produzione e l'espressione culturale indipendente. I membri hanno inoltre discusso sulle misure per ottimizzare i lavori della Conferenza e hanno avuto modo di conoscere meglio il progetto di Capitale culturale svizzera.

La sedicesima Conferenza cantonale della cultura (CCCult) si è tenuta oggi, giovedì 5 ottobre 2023, a Bellinzona; la prima presieduta dalla Consigliera di Stato Marina Carobbio Guscetti.

Il cambiamento di presidenza ha fornito l'occasione per valutare l'operato di questo gremio e in particolare far emergere le proposte volte a migliorarne le attività. La discussione ha coinvolto tutti i rappresentanti che hanno fornito una serie di suggerimenti relative agli equilibri tra le declinazioni politiche e quelle operative; all'apertura degli incontri a esperti e media, o ancora all'elaborazione di un regolamento specifico che possa confermare e consolidare le attività della Conferenza.

Il secondo punto all'ordine del giorno ha permesso di rilevare un tema d'attualità, ovvero gli spazi per la produzione e l'espressione culturale indipendente. Grazie alla condivisione delle esperienze maturate nelle diverse realtà urbane cantonali, si è rilevata l'importanza di questa offerta. Per capire meglio quanti e quali spazi ed esperienze sono attive sul territorio, l'Osservatorio culturale avvierà a inizio 2024 un'indagine che cercherà di stimolare una migliore conoscenza di questa realtà.

Tony Burgener, vice presidente dell'associazione Capitale Culturale Svizzera, ha poi concluso i lavori presentando il progetto omonimo che porterà a designare anche in Svizzera, a partire dal 2027, una capitale culturale ogni tre anni. La prima città a godere di questo titolo sarà La Chaux-de-Fonds, e la proposta di Burgener è di valutare una candidatura ticinese per il 2030.

La Conferenza riunisce i rappresentanti degli enti preposti al sostegno della cultura: gli incontri servono a confrontarsi, coordinare indirizzi e a stimolare un'offerta culturale differenziata e di qualità su tutto il territorio ticinese.

Contatto per i media:

Raffaella Castagnola, Direttrice DCSU, raffaella.castagnola-rossini@ti.ch, tel. 091 / 814 13 00